

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6429 del 31/12/2020
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA L.R. 21/04. DITTA NUOVA EUROZINCO S.P.A. INSTALLAZIONE PER LA FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI, COMPRESI I PRODOTTI DI RECUPERO (AFFINAZIONE, FORMATURA IN FONDERIA), SITO IN VIA VILLAVARA, 11 MODENA. (RIF.INT. N. 2318810369/14) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6606 del 31/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno trentuno DICEMBRE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA NUOVA EUROZINCO S.P.A.

INSTALLAZIONE PER LA FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI, COMPRESI I PRODOTTI DI RECUPERO (AFFINAZIONE, FORMATURA IN FONDERIA), SITO IN VIA VILLAVARA, 11 MODENA. (RIF.INT. N. 2318810369/14)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamata la Determinazione n. 3030 del 30/06/20 di riesame / rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Nuova Eurozinco S.p.A. in qualità di gestore dell'installazione esistente per la “fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli” (punto 2.5b all. VIII D.Lgs. 152/06), avente sede legale e produttiva in Via Villavara n. 11 a Modena;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale all'AIA sopra richiamata, presentata in data 30/10/20 tramite il Portale “Osservatorio Ippc” della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 157843 del 01/11/2020 relativa:

1. per i rifiuti autorizzati e riportati nella tabella di cui al punto D.2.8 dell'Allegato I all'AIA:

- rinuncia al rifiuto EER100501 in R13 per 1500 t/anno;
- aumento di 100 t/anno del rifiuto EER 110599 - polveri e colaticci in R13;
- modifica di tutte le quantità in stoccaggio istantaneo in peso e volume in relazione ai pesi specifici dei materiali;
- aumento dello stoccaggio istantaneo del rifiuto EER100502 in R4 in relazione all'aumento richiesto delle aree di stoccaggio interne;

2. per i rifiuti contenuti nell'iscrizione art.216 MOD073 (allegato n.II dell'AIA):

- introduzione del rifiuto EER 110501 (zinco solido – fondi vasca, blocchi di zinco, zinco recuperato) destinato alla lavorazione tal quale (in ingresso R4 400 t/anno). Questo codice sostituisce il generico EER 110599 usato per il fondo vasca a cui si rinuncia;
- introduzione di una quota in R13 del rifiuto EER 170404 nel caso in cui i rottami debbano essere inviati, prima della lavorazione interna, a un ulteriore trattamento presso terzi (400 t/anno);
- introduzione del rottame EER 191203 destinato all'operazione R4 (600 t/anno). Tale rifiuto ha le stesse caratteristiche del rottame EER 170404 ma proviene da impianti europei che ne hanno già effettuato la selezione e cernita. Per tale rifiuto la ditta ha l'esigenza di pressarlo in ballettoni e/o di utilizzarlo direttamente nel forno, pertanto nella planimetria l'azienda ha indicato la collocazione dello stesso nelle medesime aree destinate allo stoccaggio del rifiuto EER 170404.
- modifica di tutte le quantità in stoccaggio istantaneo come la diminuzione di 100 t/anno del rifiuto EER 120103 e aumento di 200 t/anno del rifiuto EER 110599 destinati all'operazione di recupero R4;
- risistemazione generale delle aree di gestione rifiuti con l'inserimento delle modifiche sopra richiamate e sistemazione dei rifiuti prodotti.

visto il contributo del Servizio territoriale Distretto Area Centro di Arpae del 29/12/20 favorevole alle modifiche sopra riportate con le seguenti indicazioni:

“In merito ai rifiuti prodotti, il cui stoccaggio viene riportato nella planimetria allegata, si rileva che questi sono costituiti da EER 100501, EER 191203 (originati dalla selezione e cernita del rifiuto in ingresso), EER 150101, EER 150102, EER 150103 e EER 170405. Relativamente alle mattonelle di zinco, originate dalla pulizia del fondo vasca del forno fusorio, nella mail inviata in data 18/12/2020 la ditta ha dichiarato che queste continuano ad essere prodotte e che verranno stoccate unitamente a quelle ritirate da terzi in R13; pertanto nella planimetria non sono evidenziate come prodotte dalla Nuova Eurozinco spa.

Alla luce di quanto sopra, in applicazione alle disposizioni della Parte IV del D.Lgs n.152/06 e del DM 05/02/98 e suc.mod si esprime parere favorevole alle modifiche richieste dalla ditta e riportate nelle tabelle 8.1 e 8.2 della relazione tecnica allegata alla Domanda di Modifica non Sostanziale nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1. nella planimetria Allegato 3D “Planimetria stabilimento layout - aree stoccaggio rifiuti”, dovrà essere individuata la zona di stoccaggio delle Mattonelle di zinco, contrassegnandola con la simbologia utilizzata per le altre tipologie di rifiuti autoprodotti;*
- 2. la planimetria dovrà essere successivamente trasmessa ad Arpae – Sac di Modena e al Servizio Territoriale - Area Centro - Modena. I rifiuti dovranno essere stoccati nelle apposite aree individuate nella suddetta planimetria nelle modalità descritte nella relazione tecnica sopra citata;*
- 3. rimangono valide le ulteriori prescrizioni riportate al punto 8 dell’AIA - Det.n.3030/2020.”*

valutato che non cambiano in modo significativo gli impatti già recentemente valutati per il rilascio dell'AIA vigente;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con det. n. 3030 del 30/06/20 a Nuova Eurozinco S.p.A. in qualità di gestore dell'installazione esistente per la "fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli" (punto 2.5b all. VIII D.Lgs. 152/06), avente sede legale e produttiva in Via Villavara n. 11 a Modena come di seguito indicato come di seguito indicato.

1. sono autorizzate le modifiche comunicate in data 30/10/20 tramite il Portale "Osservatorio Ippc" della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 157843 del 01/11/2020
2. il punto D.2.8 dell'Allegato I alla det. 3030 del 30/06/20 è così sostituito:

8. i rifiuti classificati speciali non pericolosi per i quali è concessa l'autorizzazione, nonché i relativi quantitativi massimi stoccabili istantaneamente (messa in riserva) e trattabili annualmente sono i seguenti:

Codice CER	Operazione	Tipologia (descrizione del rifiuto)	Quantitativo massimo annuale t/a	Quantitativo massimo istantaneo autorizzato alla messa in riserva (R13)
110502	R4 (con R13)	Schiumature di zinco	20000,00	2400,00 t 1200,00 mc

110502	R13	Schiumature di zinco	2000,00	90 t 45 mc
110599	R13	Rifiuti non specificati altrimenti (polveri e colaticci di zinco)	300,00	50 t 25mc

3. il gestore deve trasmettere entro il 30/01/20 ad ARPAE una planimetria indicante le aree stoccaggio rifiuti comprendente anche la zona di stoccaggio delle Mattoni di zinco (contrassegnandola con la simbologia utilizzata per le altre tipologie di rifiuti autoprodotti). I rifiuti dovranno essere stoccati come da planimetria sopra citata.
4. Il gestore si deve attenere alle seguenti modalità di stoccaggio dei rifiuti

Art. 208 del D.Lgs 152/2006

- Schiumature di Zinco (CER 11.05.02 in R4 e R13): le schiumature (sia quelle ricevute in R4 che la piccola quota ricevuta in R13) sono stoccate in fusti, sacconi e cassoni all'interno del capannone in aree dedicate completamente pavimentate e coperte per evitare la dispersione del materiale e il contatto con gli agenti atmosferici.

- Polveri e colaticci di zinco (CER 11.05.99 in R13): sono stoccati in fusti, sacconi e cassoni all'interno del capannone;

Art. 216 del D.Lgs 152/2006

- Polveri e colaticci di zinco (CER 11.05.99 in R4): sono stoccati in fusti, sacconi e cassoni all'interno del capannone;

- Zinco solido (matte di zinco) (CER 11.05.01 in R13): sono stoccati in area esterna prevalentemente sfuse o su pallet o, se di piccole dimensioni, in contenitori che possono essere sia fusti che sacconi che cassoni;

- Zinco solido (blocchi di zinco, fondi vasca, svuotamenti) (CER 11.05.01 in R4): sono stoccati sfusi o in contenitori, a seconda delle dimensioni dei materiali sia all'esterno che all'interno del capannone;

- Limatura e trucioli di metallo non ferrosi (lamierino di zinco) (CER 12.01.03 in R4): sono stoccati in esterno in cumuli sfusi o in ballettoni a seguito di pressatura con impianto mobile, impilati mediante caricatore a ragno;

- rottame di zinco (CER 17.04.04, R4 e R13): stoccati in cumuli o in balle pressate in funzione delle modalità di conferimento da parte del fornitore. L'area dedicata all'R13 in mancanza di materiale ricevuto per la sola messa in riserva, può essere utilizzata anch'essa per lo stoccaggio del materiale in R4;

- Metalli non ferrosi (CER 19.12.03 in R4) (rottame di zinco analogo al 170404): lo stoccaggio è in cumuli o in balle pressate in funzione delle modalità di conferimento da parte del fornitore; è possibile indicare con doppio codice 170404 e 191203 le aree di

gestione del rottame ma la eventuale miscelazione dello stesso deve avvenire appena prima del trattamento.

5. l'allegato II alla presente sostituisce l'allegato II alla det. 3030 del 30/06/20.
6. Il gestore deve prestare appendice alle fideiussioni già agli atti (ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991) in riferimento al presente atto ed entro 90 giorni dal suo ricevimento.

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che il presente provvedimento è valido fino al **30/06/2030**.
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 3030/20 per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla ditta Nuova Eurozinco S.p.A.e al Comune di Modena tramite lo Sportello unico del Comune di Modena.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI MODENA
Dr.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.



da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

ALLEGATO II

ISCRIZIONE N.MOD073

**AL “REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI”, AI SENSI DELL’ART. 216 DEL D.LGS 152/2006 PARTE QUARTA E SS.MM..
DITTA NUOVA EUROZINCO S.P.A. CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI
MODENA LOCALITA’ VILLAVARA, VIA VILLAVARA, 11.**

- Rif. int. N. 2318810369/14
- Sede legale e produttiva in via Villavara, 11 loc. Villavara di Modena (Mo)
- Impianto per la fusione e lega di metalli non ferrosi (zinco), compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con capacità di fusione superiore alle 20 tonnellate al giorno (punto 2.5b all. VIII al D.lgs 152/2006 e ss.mm.).

A - SEZIONE INFORMATIVA

Nuova Eurozinco S.p.A. è iscritta, ai sensi dell’art. 216 del D.lgs 152/2006 parte quarta (che ha abrogato e sostituito il D.lgs 22/97) e ss.mm., al numero MOD073 del “Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti” della Provincia di Modena, per attività di recupero di rifiuti. Il processo tecnologico si basa prevalentemente sulla produzione di zinco metallico partendo da prodotti di scarto di altre attività industriali, svolgendo quindi attività di recupero rifiuti. Lo zinco ottenuto può essere sia versato a magazzino per la vendita tal quale, sia utilizzato in commistione con elementi alliganti, per la formazione di leghe. Il processo produttivo nel suo complesso, consta principalmente delle fasi di macinazione e fusione.

I principali prodotti del processo produttivo sono costituiti da Zinco metallico e leghe di Zinco in pani e lingotti; tali prodotti sono ottenuti prevalentemente dal recupero mediante rifusione di rifiuti di zinco ritirati da terzi quali: rottame di zinco (punto 3.2 del D.M. 05/02/98 e ss. mm. CER 170404), mattes di zinco (punto 3.2 CER 110501), polveri e colaticci di zinco (punto 4.6 CER 110599).

La ditta inoltre è autorizzata con AIA a recuperare nello stesso processo produttivo rifiuti costituiti da schiumature di zinco CER 110502 e scorie della produzione primaria e secondaria dello zinco CER 100501.

B - SEZIONE DISPOSITIVA

1. La ditta Nuova Eurozinco S.p.a. è iscritta al numero MOD073 del “Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti” ai sensi dell’art. 216 del D.lgs 152/06 parte quarta e ss.mm..
2. Le operazioni di recupero devono avvenire con le modalità previste nella presente AIA.
3. L’iscrizione ha la medesima validità dell’AIA cui costituisce allegato e deve esserne richiesto il rinnovo assieme alla stessa, pena la revoca.

4. La comunicazione deve essere ripresentata, inoltre, in caso di modifica sostanziale (ai sensi della normativa di settore) delle operazioni di recupero. A tal proposito si richiama anche quanto stabilito dalla Circolare della Provincia di Modena prot. n. 26952/8.8.4 del 04/05/1999 secondo cui costituiscono modifica sostanziale con obbligo di nuova comunicazione:
 - a) aumento della potenzialità impiantistica;
 - b) aumento dei quantitativi stoccati sia istantaneamente che annualmente;
 - c) introduzione di nuove procedure di riutilizzo cioè di nuovi punti del D.M. 05/02/1998 e sue ss.mm.;
 - d) introduzione di nuove operazioni di recupero di cui all'allegato C al D. Lgs 152/06 e sue sss.mm.
5. Tutte le modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs 152/2006 e ss.mm.
6. Le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ai fini della comunicazione dal legale rappresentante della ditta sono soggette ai controlli previsti dall'art. 71 del suddetto decreto.
7. Le attività di recupero di rifiuti, per quanto non altrimenti regolato nel presente atto o in suo contrasto, rimangono soggette a quanto stabilito dalla specifica legislazione di settore.
8. Si prende atto delle modalità di svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti in procedura semplificata dichiarate dal gestore nelle comunicazioni agli atti.

C SEZIONE PRESCRITTIVA

1. La ditta Nuova Eurozinco S.p.a. è tenuta a rispettare i limiti, le condizioni, le prescrizioni e gli obblighi della presente sezione C:
2. le tipologie di rifiuti, i relativi quantitativi massimi e le operazioni di recupero consentite sono le seguenti:

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

3.2		rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] e [120199]				Operazioni di recupero: R13
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
110501	zinco solido (MATTE DI ZINCO)	780	1.200	5.000	-	

170404	Rottame di zinco	120	80	400		
3.2	<i>rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici[100899] e [120199]</i>					Operazioni di recupero: R13, R4
3.2.3 lett. a	Operazioni di recupero: recupero diretto in impianti metallurgici.					
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
191203	Metalli non ferrosi (ROTTAME DI ZINCO)	300	200	600	600	Prodotti ottenuti: 3.2.4 lett.a) metalli o leghe nelle forme usualmente commercializzate: Zinco euro Eurospecial
110501	zinco solido (BLOCCHI DI ZINCO, ZINCO DA SVUOTAMENTO, FONDO VASCA)	80	160	400	400	
120103	limature e trucioli di metalli non ferrosi (LAMIERINO DI ZINCO)	60	60	300	300	
170404	zinco (ROTTAME DI ZINCO)	3750	2.500	8.000	8.000	
4.6	<i>polveri di zinco e colaticci di recupero</i>					Operazioni di recupero: R13, R4
4.6.3 lett. c	Operazioni di recupero: ciclo termico secondario dello zinco.					
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
110599	rifiuti non specificati altrimenti (POLVERI E COLATICCI)	60	60	300	300	Prodotti ottenuti: 4.6.4 lett. b e c zinco nelle forme usualmente

						commercializzate: Zinco euro Eurospecial
TOTALE PER AUTORIZZAZIONE				15.000	9.600	

3. il gestore è tenuto ad effettuare l'attività conformemente a quanto dichiarato nella documentazione agli atti per quanto non in contrasto con le successive prescrizioni;
4. il gestore è tenuto ad effettuare l'attività conformemente alla normativa tecnica del D.M. 05/02/98 come modificato dal Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006.

Prescrizioni specifiche:

5. i rifiuti oggetto della presente iscrizione devono essere stoccati conformemente a quanto indicato nella planimetria di riferimento agli atti;
6. i rifiuti prodotti dalla ditta e stoccati in deposito temporaneo dovranno essere mantenuti separati da quelli autorizzati alla messa in riserva che la ditta ritira da terzi;
7. l'altezza cumuli di rifiuti dovrà essere mantenuta inferiore a quella delle recinzioni perimetrali;
8. lo stoccaggio dei rifiuti nell'area cortiliva dovrà avvenire esclusivamente su aree pavimentate in asfalto (o altra pavimentazione impermeabile) e provviste di adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche di dilavamento recapitante nell'impianto di trattamento prima del loro scarico nel corpo idrico recettore.
9. i rifiuti destinati al riutilizzo dovranno essere stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;
10. i rifiuti di cui al punto 3.2 del D.M. 05/02/98 e ss. mm. CER 110501 "mattes di zinco" ritirati per la sola messa in riserva (R13) dovranno essere conferiti ad impianti regolarmente autorizzati ai sensi del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm..

LA RESPONSABILE DELLA
 STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
 DI MODENA
 Dr.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.